

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore MANIERI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 GENNAIO 1992 (*)

Norme sulle graduatorie degli insegnanti

ONOREVOLI SENATORI. – Il concorso magistrale bandito con decreto ministeriale il 23 marzo 1990 ha finito con l'essere in moltissime situazioni provinciali un concorso a posti zero, per effetto combinato dell'attuazione della legge 27 febbraio 1991, n. 66, dei trasferimenti e della sentenza della Corte costituzionale n. 281 del 1991.

Quest'ultima, dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'articolo 18 del decreto-legge 3 maggio 1988, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 1988, n. 246, limitatamente alle parole «sino alla copertura dell'aliquota a ciascuno di esse spettante» ha modificato la quantificazione dei posti da attribuire alle diverse categorie protette, consentendo lo

scorrimento dalle categorie ipersature alle altre categorie. Di conseguenza, in base alla suddetta sentenza, intervenuta dopo l'indizione e persino dopo l'espletamento del concorso, sono stati immessi in ruolo insegnanti appartenenti alle categorie protette che hanno scavalcato coloro che essendosi classificati entro la ripartizione dei posti attribuiti al concorso, fatti salvi i trasferimenti e la riserva prevista dalla succitata legge n. 66 del 1991, si ritenevano legittimamente vincitori. In altri termini, tutti i posti disponibili sono stati consumati da «riserve» a vario titolo in un concorso oneroso per lo Stato e del tutto superfluo, che è suonato beffa ai tanti «vincitori» di merito.

* Testo non rivisto dal presentatore.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inoltre, essendosi il concorso in oggetto protratto sino al luglio 1991 la validità della graduatoria che doveva essere per gli anni 1989-1990 e 1991-1992 si è di fatto ridotta a pochi mesi dell'anno 1991-1992.

Ci chiediamo se ciò sia legittimo e, comunque, convinti che occorre rimediare ad una così palese violazione di quella *ratio* di equità che sta alla base della nuova normativa sul reclutamento del

personale docente, chiediamo con il presente disegno di legge di riconoscere il diritto a concorrere all'assegnazione dei posti che si renderanno vacanti o disponibili anche negli anni scolastici 1992-1993 e 1993-1994, dando validità alla graduatoria del citato concorso per tre anni scolastici effettivi e completi a partire dalla data di chiusura dei verbali del concorso stesso.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Le graduatorie degli insegnanti relative al concorso ordinario magistrale bandito con decreto ministeriale 23 marzo 1990 sono prorogate a tutti gli effetti per gli anni scolastici 1992-1993 e 1993-1994.